



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 27** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 28** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il PTOF, tenuto conto dell'atto di indirizzo della Dirigente scolastica, integrandolo con le esigenze e le problematiche emerse successivamente si pone la seguente finalità

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

In linea generale le attività del PTOF saranno informate ai seguenti indirizzi generali:

- Potenziamento delle attività di inclusione di tutti gli alunni con BES
- Personalizzazione delle attività della scuola in relazione al recupero ed al potenziamento;
- Sviluppo di progetti didattici legati alla diffusione della didattica laboratoriale;
- Sviluppo del curricolo e della verticalità nella didattica d'Istituto ed incremento delle attività trasversali;
- Incremento di attività legate ai nuovi indirizzi di sperimentazione per poter fruire di specifici finanziamenti;
- Incremento della raccolta dei dati per documentare le attività curricolari ed extracurricolari dell'istituto;
- Sperimentazione di metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento che permettano un miglioramento delle competenze dei discenti;
- Apertura della scuola alle offerte del territorio che si ritengano coerenti con le attività formative e didattiche;
- Potenziamento, sviluppo o avvicinamento alle competenze dei settori tecnico-amministrative e contabili al fine di procedere con la dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione delle attività amministrative dell'istituto, con una particolare attenzione alla formazione del personale nei settori della privacy, della sicurezza e delle procedure amministrative.
- Incremento delle reti di collaborazione tra scuole con finalità didattico educative per la formazione di docenti e/o del personale ATA, nonché per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche



innovative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIVORNO FERRARIS	VCAA80501E
SCUOLA INFANZIA "CARLO SUINO"	VCAA80504N
SCUOLA INFANZIA VALLE DEL BOSCO	VCAA80505P
SCUOLA INF. "CRESCERE INSIEME"	VCAA80506Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOLARO DEL BORGO	VCEE80501Q
I. PIANEA	VCEE80502R
PRIMARIA DI BIANZE'	VCEE805061
PRIMARIA "DON GIACOMO ABBONDO"	VCEE805072
PRIMARIA "G. ALLIEVO"	VCEE805083

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.-	VCMM80501P
SECONDARIA I GRADO "G. LIGNANA"	VCMM80503R
SECONDARIA I GRADO DI BIANZE'	VCMM80504T
SECONDARIA I GRADO "J. SUIGO"	VCMM80505V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. LIVORNO - TRONZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LIVORNO FERRARIS VCAA80501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOLARO DEL BORGO VCEE80501Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. PIANEA VCEE80502R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI BIANZE' VCEE805061

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "DON GIACOMO ABBONDO"
VCEE805072**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "G. ALLIEVO" VCEE805083

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.-
VCMM80501P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO "G. LIGNANA" VCMM80503R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO DI BIANZE'** **VCMM80504T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO "J. SUIGO"** **VCMM80505V**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni plesso dell'Istituto Comprensivo rispetta il monte ore previsto dalla normativa vigente ed effettua 33 ore annuali di insegnamento di educazione civica.

Approfondimento

DAL 1° SETTEMBRE DEL 2024 L'IC GALILEO FERRARIS HA ACCORPATO L'IC LIGNANA E HA CEDUTO I



PLESSI DI SALUGGIAE SANT'ANTONINO ALL'I.C. SERRA DI CRESCENTINO.

PERTANTO NELLA SEZIONE PLESSI/SCUOLE è NECESSARIO APPORTARE LE MODIFICHE
SOTTOELENCATE

LA DENOMINAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO E' I.C. LIVORNO-TRONZANO ED è FORMATA DA:

INFANZIA LIVORNO	25 ORE
INFANZIA TRONZANO "CARLO SUINO"	25 ORE
INFANZIA BIANZE' "CRESCERE INSIEME"	25 ORE
INFANZIA SAN GERMANO "VALLE DEL BOSCO"	25 ORE
PRIMARIA SOLARO (1-2-3) "SOLARO DEL BORGO"	40 ORE
PRIMARIA PIANEA (4-5) "PIANEA"	24 ORE/40 ORE



PRIMARIA TRONZANO "DON GIACOMO ABBONDO" VCEE805072	
PRIMARIA BIANZE'	40 ORE
PRIMARIA SAN GERMANO "G. ALLIEVO"	24 ORE
SECONDARIA LIVORNO "GALILEO FERRARIS"	30 ORE
SECONDARIA TRONZANO "G. LIGNANA"	30 ORE
SECONDARIA BIANZE'	30 ORE
SECONDARIA SAN GERMANO "J. SUIGO"	30 ORE









Curricolo di Istituto

I. C. LIVORNO - TRONZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO DELL'I.C. LIVORNO-TRONZANO DEI TRE ORDINI DI SCUOLA SI TROVA IN ALLEGATO E AL SEGUENTE LINK

<https://iclf.edu.it/la-scuola/le-carte/51-curricolo-verticale-di-istituto>

Allegato:

https.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Regole a scuola

Attraverso conversazioni guidate, giochi simbolici, attività motorie, attività di routine, realizzazione di cartelloni, attività grafico pittoriche l'alunno è stimolato a prendere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri all'interno della scuola e a rispettare le



regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di curricolo assume una connotazione verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento.

Tale curricolo si fonda sulle competenze europee, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti; sull'individuazione di abilità e conoscenze che concretizzano nella pratica l'approccio teorico e sono misurabili, osservabili, trasferibili. Garantendo la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso anche la chiara identificazione di obiettivi curriculari trasversali; individuazione di alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologia tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per



conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse mirano a far conseguire la capacità di assumere ruoli in una organizzazione, stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare diritti e doveri in modo equilibrato; ovvero educare alla cittadinanza, fondandosi sulla consapevolezza della dignità della persona, sulla conoscenza dei suoi diritti e doveri, quando essa è posta in relazione con gli altri (comunità), sull'impegno ad esercitarli in modo equilibrato e sostenibile (solidale). Nel nostro curricolo si è deciso di presentarle definendo i traguardi relativi alle competenze trasversali: 1) socio-relazionali e civiche (o di cittadinanza attiva), 2) spirito di iniziativa e imprenditorialità, 3) consapevolezza ed espressione culturale. Ad esse si aggiungono i traguardi da sviluppare attraverso le competenze cosiddette cognitive che riguardano: 4) comunicazione nella madrelingua, 5) comunicazione nelle lingue straniere, 6) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 7) competenza digitale, 8) imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza)

Conoscenze 1. Prende coscienza di sé. 2. Conosce alcune proprie capacità e alcuni processi operativi per raggiungere obiettivi. 3. Riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. 4. Denomina le principali emozioni

Capacità 1. Incremento della sobrietà nell'area dell'autostima 2.



È consapevole dei propri comportamenti. Competenze1.
Progetta insieme decisioni e soluzioni. 2. Riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti. 3. Discrimina sensazioni di agio/disagio

SCUOLA PRIMARIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza)

Conoscenze1. Conosce se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi d'apprendimento, i propri comportamenti
2. Conosce le proprie capacità, i propri limiti e le proprie risorse. Capacità 1. Sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione. 2. Identifica punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire. 3. Sa attribuirsi incarichi e responsabilità e sa attivarsi per raggiungere uno scopo comune. Competenze 1. Sa organizzare la giornata. 2. Sa progettare attività. 3. Lavora per giungere ad una produzione di gruppo. 4. Discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio. 5. Riconosce i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce).

SCUOLA SECONDARIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza)

Conoscenze1. Conosce sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti
Capacità1. È consapevole del proprio comportamento. 2. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire 3. Incremento della sobrietà nell'area dell'autostima
Competenze 1. Sa attribuirsi incarichi e responsabilità 2. Sa



condividere scelte e decisioni 3. Sa compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche 4. Comunica i propri sentimenti.

Dettaglio Curricolo plesso: LIVORNO FERRARIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Approfondimento



INFANZIA LIVORNO	VCAA80501E
INFANZIA TRONZANO "CARLO SUINO"	VCAA80504N
INFANZIA BIANZE' "CRESCERE INSIEME"	VCAA80506Q
INFANZIA SAN GERMANO "VALLE DEL BOSCO"	VCAA80505P
PRIMARIA SOLARO (1-2-3) "SOLARO DEL BORGO"	VCEE80501Q
PRIMARIA PIANEA (4-5) "PIANEA"	VCEE80502R
PRIMARIA TRONZANO "DON GIACOMO ABBONDO"	VCEE805072
PRIMARIA BIANZE'	VCEE805061



PRIMARIA SAN GERMANO "G. ALLIEVO"	VCEE805083
SECONDARIA LIVORNO "GALILEO FERRARIS"	VCMM80501P
SECONDARIA TRONZANO "G. LIGNANA"	VCMM80503R
SECONDARIA BIANZE'	VCMM80504T
SECONDARIA SAN GERMANO "J. SUIGO"	VCMM80505V



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. LIVORNO - TRONZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR DM 65**

CODING

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: PNRR D.M. 65/2023**

PROGETTI STEM: MATEMATICA E SCIENZE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: PNRR 19/2024**

ATTIVITA' LABORATORIALE, DI RECUPERO, DI MENTORIN E SUPPORTO PSICOLOGICO



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: LIVORNO FERRARIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Progetto coding e robotica**

Il progetto prevede attività varie per lo sviluppo del pensiero computazionale e rafforzamento delle capacità logico matematiche.

Le attività vengono svolte in piccoli gruppi per favorire la collaborazione e l'integrazione.

Sono previsti:

- Brevi racconti con personaggi fantastici per creare la motivazione e la partecipazione.
- percorsi di CODING UNPLUGGED sul pavimento da sperimentare con il corpo e imparare i comandi base della programmazione, in forma ludica.
- Attività di PIXEL ART attraverso appositi cartelloni che coinvolgono anche la manipolazione e un approccio sensoriale.
- Attività con i Bee-bot
- Attività con il robot "Super Doc" Clementoni.
- Prime esperienze con i robot " M-Tiny".
- Esperienze ludiche con LEGO EDUCATION STEAM PARK



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare la capacità di problem-solving
 - Sviluppare capacità di ragionamento logico.
 - Sviluppare capacità visuo-spaziali
 - Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione
 - Sviluppare il pensiero computazionale
 - Rafforzare le competenze matematiche e linguistiche
 - Stimolare la creatività

Dettaglio plesso: SOLARO DEL BORGO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Progetto coding e robotica

Il progetto prevede attività varie per lo sviluppo del pensiero computazionale e rafforzamento delle capacità logico matematiche.

Le attività vengono svolte in gruppo per favorire la collaborazione e l'integrazione.

Sono previsti:

- Brevi racconti con personaggi fantastici per creare la motivazione e la partecipazione.
- percorsi di CODING UNPLUGGED sul pavimento da sperimentare con il con il corpo e imparare i comandi base della programmazione, in forma ludica.
- Attività con i Bee-bot
- Attività con i Blue-Bot
- Esperienze con i robot " M-Tiny".
- Attività con Web App
- Attività con LEGO EDUCATION WEDO 2.0

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare la capacità di problem-solving
- Sviluppare capacità di ragionamento logico
- Sviluppare capacità visuo-spaziali
- Sviluppare capacità matematiche
- Rafforzare la collaborazione e cooperazione
- Sviluppare la creatività
- Favorire l'inclusione

○ **Azione n° 2: Attività curricolari**

Attraverso le dotazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD degli anni precedenti, oltre a creare appositi laboratori, si intende sostenere l'apprendimento all'interno della prassi quotidiana, realizzando nelle aule degli spazi specifici per la didattica delle STEM, rendendo così le singole attività di sperimentazione più sistematiche, trasversali e collaborative.

Grazie ai Kit didattici per le varie discipline si intende rendere più innovativo e motivante il processo di apprendimento.

Sono previste:

- Esperienze conoscitive attraverso la stampante 3D e device per la progettazione.
- Attività esperienziali di realtà virtuale attraverso una telecamera 360°
- Attività di storytelling attraverso i Nuovi Monitor interattivi e Web App
- Attività di sperimentazioni scientifiche con Kit didattici appositi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di cooperazione
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare l'autonomia
- Sviluppare competenze trasversali come la creatività o la capacità di prendere decisioni
- Riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento
- Favorire l'inclusione

○ **Azione n° 3: Progetto Attraverso lo specchio**

Il progetto si inserisce all'interno del Piano Nazionale di educazione all'immagine per le scuole, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e ha come obiettivo quello di introdurre il linguaggio cinematografico nelle scuole, per renderlo fruibile agli alunni, sia come spettatori, facendo maturare in loro uno spirito critico, sia come produttori consapevoli di prodotti multimediali.

Le attività svolte fanno riferimento al bando vinto dal nostro Istituto per l'utilizzo delle attrezzature fornite dalla Fondazione Amiotti di Milano e si pongono in continuità con quanto già svolto nell'a. s. 2022/2023 con il progetto "Flipped TV".

Attraverso attività pratiche e laboratoriali, verrà creato un cortometraggio, saranno utilizzati strumenti tecnologici innovativi, gli alunni potranno sperimentare nuovi ruoli, e nuove modalità di espressione promuovendo l'inclusione di tutti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Favorire l'inclusione
- Utilizzare le attrezzature professionali quali videocamere, microfoni panoramici, programmi di registrazione audio
- Apprendere le basi del montaggio video
- Stimolare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione

Dettaglio plesso: I. PIANEA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto Coding e robotica**



Il progetto prevede attività varie per lo sviluppo del pensiero computazionale e rafforzamento delle capacità logico matematiche.

Le attività vengono svolte in gruppo per favorire la collaborazione e l'integrazione.

Sono previsti:

- Brevi racconti con personaggi fantastici per creare la motivazione e la partecipazione.
- Percorsi di CODING UNPLUGGED sul pavimento da sperimentare con il con il corpo e imparare i comandi base della programmazione, in forma ludica.
- Attività con i Bee-bot
- Attività con i Blue-Bot
- Esperienze con i robot " M-Tiny".
- Attività con Web-App
- Attività con LEGO EDUCATION WEDO 2.0

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di problem-solving



- Sviluppare capacità di ragionamento logico
- Sviluppare capacità visuo-spaziali
- Sviluppare capacità matematiche
- Favorire l'inclusione
- Rafforzare la collaborazione e la cooperazione
- Sviluppare la creatività

○ Azione n° 2: Attività curricolari

Attraverso le dotazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD degli anni precedenti, oltre a creare appositi laboratori, si intende sostenere l'apprendimento all'interno della prassi quotidiana, realizzando nelle aule degli spazi specifici per la didattica delle STEM, rendendo così le singole attività di sperimentazione più sistematiche, trasversali e collaborative.

Grazie ai Kit didattici per le varie discipline si intende rendere più innovativo e motivante il processo di apprendimento.

Sono previste:

- Esperienze conoscitive attraverso la stampante 3D e device per la progettazione.
- Attività esperienziali di realtà virtuale attraverso una telecamera 360°
- Attività di storytelling attraverso i Nuovi Monitor interattivi e Web App
- Attività di sperimentazioni scientifiche attraverso Kit didattici appositi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare l'autonomia
- Sviluppare competenze trasversali come la creatività o la capacità di prendere decisioni
- Riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento
- Favorire l'inclusione

○ Azione n° 3: Progetto Attraverso lo specchio

Il progetto si inserisce all'interno del Piano Nazionale di educazione all'immagine per le scuole, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e ha come obiettivo quello di introdurre il linguaggio cinematografico nelle scuole, per renderlo fruibile agli alunni, sia come spettatori, facendo maturare in loro uno spirito critico, sia come produttori consapevoli di prodotti multimediali.

Le attività svolte fanno riferimento al bando vinto dal nostro Istituto per l'utilizzo delle attrezzature fornite dalla Fondazione Amiotti di Milano e si pongono in continuità con quanto già svolto nell'a. s. 2022/2023 con il progetto "Flipped TV".

Attraverso attività pratiche e laboratoriali, verrà creato un cortometraggio, saranno utilizzati strumenti tecnologici innovativi, gli alunni potranno sperimentare nuovi ruoli, e nuove modalità di espressione promuovendo l'inclusione di tutti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Favorire l'inclusione
- Utilizzare le attrezzature professionali quali videocamere, microfoni panoramici, programmi di registrazione audio
- Apprendere le basi del montaggio video
- Stimolare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione

Dettaglio plesso: GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto ciak si gira**



Il progetto si inserisce all'interno del Piano Nazionale di educazione all'immagine per le scuole, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e ha come obiettivo quello di introdurre il linguaggio cinematografico nelle scuole, per renderlo fruibile agli alunni, sia come spettatori, facendo maturare in loro uno spirito critico, sia come produttori consapevoli di prodotti multimediali.

Le attività svolte fanno riferimento al bando vinto dal nostro Istituto per l'utilizzo delle attrezzature fornite dalla Fondazione Amiotti di Milano e si pongono in continuità con quanto già svolto nell'a. s. 2022/2023 con il progetto "Flipped TV".

Attraverso attività pratiche e laboratoriali, verranno utilizzati strumenti tecnologici innovativi, gli alunni potranno sperimentare nuovi ruoli, e nuove modalità di espressione promuovendo l'inclusione di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Favorire l'inclusione
- Utilizzare le attrezzature professionali quali videocamere, microfoni panoramici, programmi di registrazione audio
- Apprendere le basi del montaggio video
- Stimolare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione



○ Azione n° 2: Giornalino Digitale

Realizzazione grafica di un sito privato per creare un giornalino della scuola utilizzando la piattaforma Google Site. I ragazzi inoltre si occuperanno della redazione e revisione degli articoli da pubblicare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Favorire l'inclusione
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione
- Migliorare competenze digitali
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione

○ Azione n° 3: Diderot: Programma invento

Da anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino propone il progetto Diderot, un ampio progetto didattico grazie al quale tutte le scuole primarie e secondarie del Piemonte e della Valle d'Aosta possono integrare i propri piani di offerta formativa con un ricco programma di lezioni, laboratori, spettacoli, mostre e visite didattiche.



Con questa attività si intende creare un progetto di animazione utilizzando l'innovativo linguaggio di programmazione Scratch, un software gratuito elaborato dal MIT di Boston, ideale per fornire i fondamenti del coding e del pensiero computazionale in modo semplice e accessibile a tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il linguaggio di programmazione di Scratch
- Sviluppare la capacità di problem-solving
- Stimolare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Rafforzare le competenze matematiche e linguistiche

○ **Azione n° 4: Micro, macro alla scoperta dell'invisibile**

Il laboratorio si propone di ampliare le competenze scientifiche attraverso un percorso operativo che porti alla conoscenza e all'osservazione di un mondo microscopico vegetale e animale attraverso l'utilizzo di microscopi ottici. Le attività proposte saranno:

- osservazione
- allestimento di vetrini
- fotografia
- Allestimento di un DataBase



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze e scientifiche
- Sviluppare competenze digitali
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione
- Favorire l'inclusione
- Saper raccogliere dati da semplici prove sperimentali, interpretarli e descriverli
- Conoscere le corrette procedure per eseguire semplici esperimenti

○ **Azione n° 5: Web radio Li Fe**

Il progetto si configura come un'esperienza che coinvolge gli studenti, stimolando la loro creatività e i loro talenti nascosti, consiste nella creazione podcast, utilizzando interviste, musica e dialoghi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare competenze digitali
- Sviluppare la collaborazione e la cooperazione
- Promuovere l'inclusione
- Stimolare la creatività

○ Azione n° 6: Diderot: Rinnovamente, contare insieme

Da anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino propone il progetto Diderot, un ampio progetto didattico grazie al quale tutte le scuole primarie e secondarie del Piemonte e della Valle d'Aosta possono integrare i propri piani di offerta formativa con un ricco programma di lezioni, laboratori, spettacoli, mostre e visite didattiche.

Vengono proposte attività relative alla risoluzione dei problemi e giochi matematici. Finalità principale di questi incontri laboratoriali con esperti esterni è quella di incrementare le competenze matematiche con collegamento fra i concetti matematici astratti e la vita reale (metodo Singapore).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero critico
- Sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione
- Ampliare le conoscenze e competenze matematiche
- Favorire l'inclusione



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON LA REGIONE PIEMONTE, OPEN DAY CON LE SECONDARIE DEL TERRITORIO, ESPERIENZE LABORATORIALI CON ISTITUTI SECONDARI, LA SCUOLA VA IN AZIENDA CON BANDO REGIONALE.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

SEMINARI ORIENTATIVI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

L'orientamento è un vero processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorire l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. Per evitare la dispersione scolastica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Scuole superiori specializzate

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

sala polifunzionale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

1. Continuità.
2. Creando...impariamo

● SICUREZZA

Migliorare le condizioni di sicurezza nelle situazioni di vita quotidiana, aumentando la percezione dei rischi in ambito scolastico e domestico. Favorire la mobilità autonoma, con progetti di educazione alla sicurezza stradale. Formare alunni e docenti all'uso consapevole



degli strumenti (anche informatici) e dei luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni dovranno sapere riconoscere i propri diritti e doveri in materia di sicurezza, per adottare comportamenti idonei ed essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni legislative in materia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazione con Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

sala polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Secondaria di primo grado:

1. Con i carabinieri a scuola di cittadinanza, costituzione e legalità.

● SALUTE E SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto è fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti, offrendo e coordinando diverse attività e servizi a supporto della didattica e delle singole situazioni di difficoltà. Ci si impegna nella:

1. Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà o a favorire il potenziamento.
2. Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.
3. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico promuovendo o insegnando a raggiungere il benessere fisico e una sana relazionalità.
4. Rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio.
5. Promuovere un inserimento proficuo ed efficace degli alunni con specifiche esigenze didattico/educative.
6. Educare l'alunno ad una socialità consapevole e promuovere la partecipazione e la reciprocità fra gli alunni con lievi o gravi disabilità.
7. Far raggiungere all'alunno la capacità di assumere la diversità come ricchezza e risorsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento scolastico di tutti gli studenti. - Potenziare le capacità e le abilità degli alunni con particolari difficoltà. - Contenere il fenomeno dell'insuccesso e del disagio. - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e collaborazione esperti esterni ed Enti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

sala polifunzionale

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

1. Prevenzione vista.
2. In viaggio sul pianeta.
3. Educazione affettività corporea.
4. CRI.
5. Insieme per crescere: Psicologo, Giocodanza
6. Cibo amico.
7. ASL Educhiamo alla sessualità.
8. Frutta e verdura nelle scuole.
9. Progetto scienze.
10. Progetto "Diderot".
11. Teatro a scuola.
12. La schiena va a scuola, prime regole per rispettarla.
13. Creare agio per sconfiggere il disagio
14. Verso l'autonomia.
15. A scuola per crescere.
16. Le tre "R" Rispetto Risparmio Recupero.
17. Recupero Italiano e Matematica.
18. GAIA.
19. CISAS... Ricomincio da qui.
20. Magica musica a colori.
21. Topi in biblioteca.



22. Con te accanto

● PAROLIAMO, CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

Corsi di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà o a favorire il potenziamento.
2. Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.
3. Acquisire competenze comunicative in lingua italiana.
4. Favorire la conoscenza della lingua e della cultura italiana come strumento principe di integrazione.
5. Approfondire e migliorare le strategie di studio dell'Italiano come L2 in tutti gli ordini di scuola.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

1. Un mondo di lettere e di numeri.
2. Impariamo insieme l'italiano.
3. Laboratorio di Italiano L2. Alfabetizzazione in itinere.
4. Giornalisti in erba.
5. Vivi...amo la cultura.
6. Progetto "Biblioteca".

● TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)

1. Consolidare e migliorare le strutture tecnologiche, diffondere capillarmente il loro utilizzo nella prassi didattica ed organizzativa, integrare le tecnologie nei curricula scolastici.



2. Promuovere l'innovazione didattica e la didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo anche attraverso l'adesione a progetti sperimentali.

3. Partecipazione a progetti PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica laboratoriale, di TIC e strategie innovative. 2. Promuovere le competenze digitali nei ragazzi, secondo le linee previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Inserire le linee metodologiche e didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative; 4. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in contesto di gioco .



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

sala polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

1. Educazione digitale per bambini.
2. Juneco TV.
3. Alice e Biancoconiglio nel paese del coding.

● LINGUE STRANIERE

Acquisire competenze comunicative relativamente ad una prima e seconda lingua straniera comunitaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire competenze comunicative relativamente ad una prima e seconda lingua straniera comunitaria. Approfondire e migliorare le strategie di studio delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

1. Baby English.
2. PNRR D.M. 65/2023: Certificazioni linguistiche Scuola Secondaria. (KET, DELF)

● SPORT

Tutti i plessi dell'Istituto si impegnano per promuovere negli alunni una riflessione coerente ed attiva sull'importanza dello sport e dell'attività fisica. Le attività sono finalizzate alla partecipazione della totalità degli alunni per promuovere l'integrazione e la socializzazione. Lo sport inteso come processo di sviluppo, di realizzazione della personalità e di consapevolezza del sé. Si parteciperà pertanto ai campionati studenteschi con diverse discipline/giochi senza limitarsi alla selezione delle eccellenze, ma per avviare il maggior numero dei giovani allo sport, al benessere fisico e al gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1- Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; 2-Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; 3- favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, possa esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; 4- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive favorendo la cooperazione e l'inclusione sociale; 5- Rafforzare dell'inclusione sociale; 6- Potenziare l'autostima; 7- Valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazione Enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

1. Gioco sport calcio.
2. Educazione motoria.
3. Il grande ciclismo a misura di bambino.
4. Calci, fai goal!



5. Arti marziali, minibasket, minivolley, minirugby.
6. Ginnastica artistica e ritmica.
7. Sport.
8. Gruppo sportivo.
9. Racchette in classe.
10. Scuola attiva junior.
11. Il grande ciclismo e i suoi aspetti nella storia d'Italia.

● AMBIENTE, CULTURA, TERRITORIO

Laboratori ambientali, archeologici e di lettura, laboratori artistici, arti grafiche, biblioteca, territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiavi di cittadino. Educare a stili di vita e comportamenti virtuosi e rispettosi di sé e degli altri. Favorire la continuità orizzontale tra scuola e Associazioni, Istituzioni, Enti che operano nell'extrascolastico. Formare persone che sappiano condividere valori e comportamenti, sviluppando senso di solidarietà. Formare mentalità aperte ad una visione plurale della realtà (documenti nazionali, europei ed internazionali). Creare una comunità partecipativa, responsabile, empatica attraverso l'attenzione alla storia e alla realtà locale, la promozione di iniziative scuola/territorio, la progressiva conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni in collaborazione con Enti sul territorio



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	sala polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Cortile della scuola

Approfondimento

1. Giornata del libro.
2. Conosciamo in sistema solare.
3. Gesti di speranza.
4. Natura, colori e stagioni.
5. Ambiente e territorio.
6. Valorizziamo il Natale- Tanti auguri a te.
7. Natale con i nonni.
8. Biblioteca.
9. La valigia dell'attore-Crescere giocando.
10. I nostri amici animali.
11. Fatti sentire colorando.
12. Fuori dall'aula.
13. Cartoline dall'Italia.
14. Lavoriamo con le mani.
15. Il mio nome è sistema...ecosistema.
16. Caro anziano ti scrivo.
17. Progetto Geometrico artistico per l'esame.
18. Egato 2.



19. Archeomavo.
20. Adotta un'aiuola.
21. Le grappoliadi.
22. Un logo per la scuola.
23. Camminata della salute.

● CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Creare una comunità partecipativa, responsabile, empatica attraverso l'attenzione alla storia e alla realtà locale, con la promozione di iniziative scuola/territorio, per la progressiva conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione. Definire le linee guida per la prevenzione e il contrasto di episodi di bullismo e di cyberbullismo: e- Policy di Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare a stili di vita e comportamenti virtuosi e rispettosi di sé e degli altri. Favorire la continuità orizzontale tra scuola e Associazioni, Istituzioni, Enti che operano nell'extrascuolastico. Formare persone che sappiano condividere valori e comportamenti, sviluppando senso di solidarietà. Formare mentalità aperte ad una visione plurale della realtà (documenti nazionali, europei ed internazionali).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazione con Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

sala polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

1. Teo, Mina e le stream negli ambienti.
2. Un mondo di colori.
3. Il filo che unisce.
4. Con i carabinieri a scuola di cittadinanza, costituzione e legalità.
5. Scatta il tuo Natale.
6. Zero spreco- Progetto di educazione civica.



7. Riqualificazione spazi esterni "Tinte in gioco".
8. Rete senza fili "xcorso".
9. Ci vediamo in biblio.
10. Echi d'Africa.
11. Prestito testi scolastici.
12. CCR.
13. Consapalvelizziamoci.

● MUSICA

Esperienze musicali di vario genere, dall'ascolto alla produzione di suoni, ritmi, melodie e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione delle disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Attraverso esperienze musicali, migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave e diminuire la varianza tra le classi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

sala polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

1. Giochiamo con la musica.
2. Il Carnevale degli animali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Imparare a prendersi cura della propria salute
- Imparare a promuovere lo sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il mondo".

In seguito vengono proposti la visione di filmati, fotografie e racconti (per i più piccoli) per stimolare conversazioni e riflessioni. Le azioni positive apprese vengono poi rafforzate dalla pratica quotidiana di differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare priva di



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidare e migliorare le strutture tecnologiche, diffondere capillarmente il loro utilizzo nella prassi didattica ed organizzativa, integrare le tecnologie nelle consuetudini della pratica didattica.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Incremento delle competenze del personale ATA per la semplificazione e la digitalizzazione delle

attività amministrative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- diventare soggetti attivi e non passivi della tecnologia;
- consolidare le capacità e le competenze logico-operative:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni messe in atto dal team e dell'animatore possono essere individuate in:

1. seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola;
2. organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata (Bee Bot, stampanti 3D, droni);
4. lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti

nell'organizzazione di attività, anche



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. LIVORNO - TRONZANO - VCIC80500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve una funzione essenzialmente formativa, finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento ma al continuo miglioramento dell'azione educativa, i criteri di osservazione e valutazione adottati dal team docenti si concretizzano in:

- Osservazioni sistematiche e occasionali nei vari momenti della giornata scolastica.
- Documentazione e raccolta degli elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

La raccolta di materiale documentario dell'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento, permette di capire se l'alunno è in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, se è capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Si adottano i criteri di una valutazione che ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali e la cura della documentazione didattica. La valutazione degli apprendimenti, infatti, fa parte della Progettazione didattica educativa di ogni Consiglio di Classe, certificata a ciascun alunno, nel suo aspetto sommativo, attraverso la scheda personale. Essa si avvale di molteplici strumenti di verifica (prove oggettive, quesiti a risposta fissa,



quesiti a risposta libera, test di integrazione e completamento, ecc., ma anche di osservazioni sistematiche del comportamento e di rilevazioni informali delle competenze manifestate dagli alunni).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valutano le capacità relazionali individuando i comportamenti di rispetto degli altri delle regole essenziali di convivenza, in relazione all'attività di osservazione dei comportamenti nelle conversazioni (individuali e di gruppo) o nelle attività ludiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I riferimenti normativi sono la legge 150 del 31 ottobre 2024 e l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025; la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la auto-valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione formativa avviene durante il processo di apprendimento ed ha una funzione orientativa; la valutazione sommativa avviene al termine di un processo di apprendimento ed ha una funzione certificativa.

A decorrere dall'a.s. 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica.

Le istituzioni scolastiche elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel PTOF, declinando per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento, correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A, presente nell'Ordinanza Ministeriale.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa in decimi.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il nostro istituto, anche in linea con quanto indicato nella C.M. n° 3 prot.1235 del 13 febbraio 2015 (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione), ha individuato le seguenti aree da osservare negli alunni al fine di attribuire il voto di comportamento:

Scuola Primaria - autonomia e responsabilità, partecipazione ed impegno, socializzazione e collaborazione, consapevolezza.

I criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado, vengono definiti in conformità alla Legge 1° ottobre 2024 n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

La valutazione periodica e finale del comportamento viene espressa in decimi e fa riferimento all'intero anno scolastico. Un voto inferiore ai sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per la formulazione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe considera i seguenti indicatori: consapevolezza e responsabilità, impegno e partecipazione, socializzazione e collaborazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ed eventuali deroghe.

Il Collegio dei Docenti discute i criteri per la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento.

- Collegialità della valutazione: per la Scuola Primaria la valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, sotto la presidenza della Dirigente Scolastica; per la Scuola Secondaria di I grado la valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, sotto la presidenza della Dirigente Scolastica.
- L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria: essa è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, da riportare sul documento di valutazione; la scuola provvede a segnalare ciò tempestivamente alle famiglie e ad attivare specifiche strategie e azioni che



consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione può essere deliberata con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

• L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado: essa è decisa dal Consiglio di Classe, in via generale e per validi motivi, pure nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione anche se, in sede di scrutinio finale, viene proposta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più materie; la scuola provvede a segnalare ciò tempestivamente alle famiglie e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può decidere la non ammissione con decisione assunta a maggioranza.

Sulla base dell'O.M. 3/2025, l'attribuzione di una valutazione pari a cinque/decimi relativamente al comportamento, che può essere assegnata in caso di gravi e reiterati atteggiamenti scorretti, determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo dell'istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe ammette alunni/e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art.6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017), anche nel caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline, se in sede di scrutinio finale sussistono i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. Tale limite è derogabile solo nel caso in cui le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tale da consentire a ciascun docente di avere elementi per la valutazione dell'alunno;

- Non essere accorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dalla'articolo 4. Comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;

-Il Consiglio di classe non ammette l'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse tali da ostacolare la prosecuzione del percorso formativo, in particolare in presenza di quattro più insufficienze.

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può decidere la non ammissione con decisione assunta a maggioranza.

Sulla base dell'O.M. 3/2025, l'attribuzione di una valutazione pari a cinque/decimi relativamente al comportamento, che può essere assegnata in caso di gravi e reiterati atteggiamenti scorretti,



determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo dell'istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.- - VCMM80501P
SECONDARIA I GRADO "G. LIGNANA" - VCMM80503R
SECONDARIA I GRADO DI BIANZE' - VCMM80504T
SECONDARIA I GRADO "J. SUIGO" - VCMM80505V

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito dell'entrata in vigore della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il Ministero dell'Istruzione e del Merito è intervenuto sulla valutazione del comportamento per gli alunni e le alunne di Scuola Secondaria di Primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il comportamento degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di primo grado dal 25 marzo 2025 viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la NON AMMISSIONE dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la NON AMMISSIONE dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la NON AMMISSIONE dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche inclusive. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato attraverso azioni di verifica. I Piani Didattici Personalizzati degli alunni BES sono redatti dai docenti dei team/ consigli di classe. Si realizzano attività di accoglienza e di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia al fine di consentire il successo formativo degli studenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si promuovono attività di recupero curricolari ed extracurricolari.

Punti di debolezza:

Le azioni legate alla promozione dell'interculturalità e dell'accettazione della diversità sono presenti ma devono essere potenziate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Psicologo scolastico

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniscono nel Dipartimento diversabilità al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati. Le azioni messe in atto dalla nostra scuola, sono di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione e vengono svolte da più soggetti, in base all'organigramma della scuola: -compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti del territorio (ASL VC – ASL TO4); -avvalersi, in casi specifici, della collaborazione di esperti esterni (es. psicologo), per attività di mediazione scuola-famiglia, al fine di un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. -predisporre il Piano per l'inclusione (decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017) per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria: team docenti; Scuola secondaria: consiglio di classe. CISAS, CISS, ASL VC, ASL TO4, SERT, Enti Locali, Fondazioni o Enti che potrebbero contattare l'Istituto in corso d'anno. Piani di Zona nel Distretto di Santhià (CISAS) e di Chivasso (CISS). Partners sul territorio (psicomotricisti, psicologi, logopedisti, ecc.) che vengono individuati dai genitori per l'assistenza ai propri figli all'esterno del sistema scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale, inoltre collabora all'impostazione di scelte orientative per la definizione di percorsi mirate e condivise, anche con il supporto di personale specializzato esterno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC) operatori da cooperative (supporto all'autonomia scolastica)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Favorire un percorso formativo completo ed organico che valorizzi le competenze già acquisite



dall'alunno e faciliti il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Promuovere uno sviluppo coerente con le caratteristiche e le naturali inclinazioni dell'alunno, realizzando una cultura orientativa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché il singolo possa: conoscersi – conoscere – scegliere - comunicare. Ideare attività di continuità all'interno dei dipartimenti. Pianificare e coordinare attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento delle realtà scolastiche e degli enti territoriali preposti. Rilevazione degli esiti del I quadrimestre degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Realizzazione di progetti di orientamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto si impegna affinché, anche grazie all'attivazione di corrette indicazioni orientative ed alla fluida comunicazione delle informazioni utili, vengano rimossi tutti gli ostacoli che possono emergere nel passaggio da un ciclo di studi all'altro. Si adottano pertanto modalità operative chiare, quali giornate di informazione (open day), idonee a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Attività di raccordo orientativo fra i vari ordini di scuola all'interno dell'I.C. e, per la scuola secondaria di primo grado, di orientamento alla scelta della scuola superiore, è costantemente vagliata e incrementata da parte della commissione orientamento e visibilità.

Approfondimento

Collaborazione con la Regione Piemonte attraverso il progetto "Orienta Piemonte" mediato allo sportello provinciale di Vercelli per l'orientamento e il lavoro.

Collaborazione con gli istituti superiori della provincia e con gli enti di formazione dalla classe prima secondaria di I° con attività di tipo esperienziale e giornate di tipo orientativo (open day, seminari in classe)